

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2024, n. 16-63

Parere ex articolo 23 del d.lgs. n.152/2006, nell'ambito della valutazione di impatto ambientale di competenza statale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato 'Armellino' di potenza pari a circa 41,16 MWp e delle opere di connessione alla rete elettrica esistente, presentato da IREN Green Generation Tech s.r.l. nei Comuni di Sale e Tortona (AL), località ...



Seduta N° 6

Adunanza 26 LUGLIO 2024

Il giorno 26 del mese di luglio duemilaventiquattro alle ore 10:00 in via straordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO

DGR 16-63/2024/XII

OGGETTO:

Parere ex articolo 23 del d.lgs. n.152/2006, nell'ambito della valutazione di impatto ambientale di competenza statale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato 'Armellino' di potenza pari a circa 41,16 MWp e delle opere di connessione alla rete elettrica esistente, presentato da IREN Green Generation Tech s.r.l. nei Comuni di Sale e Tortona (AL), località Cascina Bornago [ID:11367].

A relazione di: Marnati

Premesso che:

il D.Lgs. n. 152/2006 nella Parte seconda recepisce la direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

gli articoli 23 e seguenti del d.lgs 152/2006 definiscono le differenti fasi delle procedure di VIA;

la legge regionale 19 luglio 2023, n. 13 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)", all'articolo 5, comma 4, prevede che con provvedimento deliberativo della Giunta regionale sia definita la composizione dell'Organo Tecnico Regionale, nonché l'organizzazione e le modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale in riferimento alle categorie di progetto sottoposte alle procedure di VIA di competenza regionale; il medesimo articolo, al comma 5, indica che il provvedimento di cui sopra debba definire altresì, le modalità operative per la partecipazione della Regione ai procedimenti nazionali; la deliberazione della Giunta regionale del 29 marzo 2024, n. 14-8374 "Legge regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità

operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) i provvedimenti di competenza regionale e i pareri sulle procedure nazionali per la VIA", stabilisce che relativamente alla procedura di partecipazione alla fase di valutazione Nazionale, il parere regionale venga rilasciato con provvedimento deliberativo della Giunta regionale.

Preso atto che:

in data 11 aprile 2024 il MASE ha acquisito dalla Società proponente IREN Green Generation Tech s.r.l, ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 152/2006, istanza di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza statale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a circa 41,16 MWp e delle opere di connessione alla rete elettrica esistente, da ubicarsi nei Comuni di Sale e Tortona (AL), nell'ambito della quale la Regione è chiamata ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del citato d.lgs. n. 152/2006;

in data 1° luglio 2024, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE, ha comunicato alla Regione Piemonte e agli altri Enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web e la conseguente decorrenza dei termini (30 giorni) per l'espressione dei rispettivi pareri;

nel frattempo, con nota prot. n. 20523 del 24 aprile 2024, la Provincia di Alessandria competente al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 12 del d. lgs. n. 387/2003, in forza dell'istanza autorizzativa presentata per il progetto in argomento da IREN Green Generation Tech. s.r.l., comunicava al Proponente, al MASE e a tutti gli Enti interessati, l'irricevibilità dello stesso in ragione della non conformità con le disposizioni della DGR n. 58-7356 del 31 luglio 2024, in virtù della quale nelle aree agricole definite di elevato interesse agronomico è consentita unicamente la realizzazione di impianti fotovoltaici di tipo "agrivoltaico".

Dato atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, "Settore Sviluppo Energetico sostenibile":

ai fini dell'istruttoria tecnica è stato attivato in modalità asincrona lo specifico Organo tecnico regionale, con il compito di condurre gli approfondimenti tecnici necessari alla predisposizione del parere regionale previsto dall'articolo 24 del d.lgs. n. 152/2006;

in particolare, il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale, con nota prot. 120493 del 4 luglio 2024, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato nella Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, "Settore Sviluppo Energetico sostenibile", la struttura regionale competente a espletare l'endoprocedimento di espressione del parere regionale, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni regionali: Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Competitività del Sistema regionale, Agricoltura e Cibo, Sanità;

nell'ambito dei lavori istruttori dell'Organo Tecnico regionale è stata indetta, in forma semplificata e modalità asincrona, la Conferenza di servizi al fine di effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti, richiedendo la partecipazione dei soggetti istituzionali interessati (Provincia di Alessandria, Comuni di Sale, Tortona e Castelnuovo Scivria (AL), ASL AL, Ente di Gestione delle Aree Protette del Po piemontese) e ARPA Piemonte in qualità di supporto tecnico-scientifico dell'Organo Tecnico regionale, nonché dei funzionari nominati dalle singole Direzioni regionali coinvolte nell'istruttoria tecnica;

in data 11 luglio 2024 ha avuto luogo in forma telematica la riunione dell'Organo Tecnico regionale, al fine di espletare l'istruttoria sulla base della documentazione progettuale oggetto di pubblicazione sul sito web del MASE.

Dato atto, inoltre, che con riferimento al quadro programmatico e alla descrizione sintetica del progetto presentato, quale esito delle verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e

Territorio, “Settore Sviluppo Energetico sostenibile”, si riporta quanto segue:
il suddetto progetto rientra tra quelli disciplinati dall’articolo 8, comma 2-bis, del D. lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all’Allegato II alla Parte Seconda del medesimo D. lgs. 152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all’Allegato I bis del medesimo decreto;
il progetto, sotto il profilo programmatico, si confronta con l’obiettivo strategico delineato dal PNIEC di garantire al 2030 la transizione verso un modello di generazione distribuita sempre più partecipato da impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché di conseguire il target prefissato di consumi finali lordi da soddisfarsi mediante le stesse;
il sito dove sorgerà l’impianto fotovoltaico è ubicato in un’area di ex cava (Cascina Armellino) situata in provincia di Alessandria, in parte all’interno del territorio comunale di Sale e in parte in quello di Tortona. Nelle condizioni attuali l’ex area estrattiva è stata ormai completamente recuperata all’uso agricolo, con prevalenza di seminativi non irrigui, con riattribuzione di una capacità d’uso del suolo in parte in I, in parte in II classe, e come tale definita di elevato pregio agronomico ai sensi della DGR n. 58-7356 del 31 luglio 2023, nonostante il Proponente dichiarò che il sito rientra tra le aree idonee *ope legis* di cui all’articolo 20, comma 8, lettera c) del d. lgs. n. 199/2021, mentre solo lungo il confine nord-orientale dell’area di progetto sono in corso gli interventi di recupero morfologico finale (Cascina Carrozza);
l’impianto è composto da oltre 58.000 moduli da 700 [Wp] ciascuno, per una potenza complessiva di 41,16 MWp, aggregati in 2.326 vele di diverse misure su una superficie fotovoltaica pari a circa 53,38 ha. I moduli sono alloggiati in vele che contengono al massimo ventisette elementi connesse al terreno mediante pali di fondazione. Si prevede di utilizzare moduli in silicio monocristallino bifacciali ad alta efficienza. La struttura di sostegno è di tipologia ad inseguimento mono-assiale;
per quanto attiene alla soluzione di connessione alla rete elettrica, l’energia prodotta verrà veicolata mediante un collegamento di lunghezza pari a circa 11 km in cavo a 30 kV nei Comuni di Sale e Castelnuovo Scrivia, che conetterà l’impianto di produzione con una sottostazione elettrica di elevazione della tensione a 132 kV, al servizio di almeno altri due futuri impianti di produzione, per poi raggiungere l’esistente Stazione elettrica 380/132 kV di Castelnuovo Scrivia. Il tracciato sarà per la quasi totalità realizzato in cavo interrato al di sotto della viabilità esistente, fatta eccezione per il tratto di cavidotto staffato all’impalcato del ponte stradale esistente, mentre l’attraversamento di altri elementi del reticolo idrografico minore sarà effettuato tramite TOC.

Dato atto, altresì, che, durante i lavori della Conferenza di Servizi il Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile” ha acquisito agli atti i pareri degli enti locali territoriali e dei soggetti istituzionali interessati, di seguito elencati:

- nota prot. 34296 dell’11 luglio 2024 del Settore regionale Difesa del Suolo, in cui, con riferimento all’attraversamento del Torrente Scrivia con il collegamento elettrico in cavo, si comunica che occorrerà effettuare una verifica di compatibilità idraulica in base all’articolo 38 delle N.d.A. del P.A.I., in merito alla compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico all’interno delle fasce A e B;
- nota prot. n. 63664 del 12 luglio 2024 dell’ARPA Piemonte, in cui si afferma che, in considerazione della non conformità del progetto con le disposizioni della DGR n. 58-7356 del 31 luglio 2023, stante l’irricevibilità dell’istanza autorizzativa stabilita dalla Provincia di Alessandria, l’intervento di cui trattasi non sarà oggetto di valutazione;
- nota prot. n. 9265 del 15 luglio 2024 del Settore regionale Polizia mineraria, Cave e Miniere, in cui si rileva come, per quanto di competenza, dagli interventi in progetto non si originino impatti ambientali significativi. Inoltre, con riferimento alla porzione dell’area di progetto ancora interessata da interventi di recupero relativi alla pregressa attività estrattiva, si prescrive che l’avvio dei lavori sia subordinato allo svincolo della stessa area da parte dell’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività di cava;
- nota prot. n. 34843 del 16 luglio 2024 del Settore Tecnico Regionale AT e AL, in cui si comunica

di non dare corso alla valutazione del progetto, stante i contenuti della nota della Provincia di Alessandria prot. n. 20523 del 24 aprile 2024 di comunicazione dell'irricevibilità dell'istanza di autorizzazione ex articolo 12 del d. lgs. 387/2003;

- nota prot. n. 129506 del 19 luglio 2024 del Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale, in cui, considerata la nota della Provincia di Alessandria prot. n. 20523 del 24 aprile 2024 di irricevibilità dell'istanza della Società proponente, non avendo l'impianto le caratteristiche previste dalla DGR 58-7356 del 31 luglio 2023, si rileva che non sussistono i presupposti normativi per procedere alla valutazione del progetto;

- nota prot. n. 131206 del 23 luglio 2024 dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, in cui, facendo riferimento alla nota della Provincia di Alessandria del 24 aprile 2024 nella quale si stabilisce l'irricevibilità dell'istanza della Società proponente, si rileva come non sussistano i presupposti per proseguire l'iter valutativo. Inoltre, in qualità di soggetto gestore del Sito Natura 2000 IT1180031 "Basso Scrivia", si comunica come, qualora fossero superate le criticità che hanno condotto alla irricevibilità dell'istanza, sarebbe necessario assoggettare il progetto a Valutazione di Incidenza appropriata attraverso la predisposizione di uno Studio di Incidenza che prenda in considerazione, tra l'altro, gli effetti cumulativi desunti esaminando i progetti completati, approvati ma non completati, o proposti nell'area vasta (indicativamente in un raggio di 5 km);

- nota prot. n. 38070 del 24 luglio 2024 della Provincia di Alessandria, in cui si ribadisce l'irricevibilità dell'istanza presentata e conseguentemente l'impossibilità di avviare il procedimento previsto ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ivi comprese le correlate valutazioni ambientali;

- nota prot. n. 18576 del 24 luglio 2024 della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, in cui si evidenzia come il progetto in esame risulti incompatibile con le disposizioni della DGR 58-7356 del 31 luglio 2023, in quanto l'area in Comune di Tortona è in gran parte interessata da disciplinari I.G.P. di produzione della "Nocciola del Piemonte", nonché dalla presenza di aree agricole in I e II classe di capacità d'uso del suolo, come tali definite di elevato pregio agronomico ai sensi della DGR n. 58-7356 del 31 luglio 2023, nonché come la data di accettazione del preventivo di connessione alla rete elettrica risulti successivo alla data di entrata in vigore della stessa;

- contributo espresso dal Settore regionale Emissioni e Rischi industriali nell'ambito dei lavori dell'Organo Tecnico regionale con mail del 24 luglio 2024, in cui, si afferma come sotto il profilo dei temi correlati ai rischi industriali, alle emissioni in atmosfera e agli impatti dei campi elettromagnetici non emergano particolari criticità. Per quanto afferisce all'impatto acustico, stante l'individuazione della maggiore criticità nella fase di scavo per le opere di connessione alla rete elettrica, si rileva come si renderà necessario presentare una richiesta di autorizzazione a svolgere l'attività in deroga.

Dato atto, infine, che, considerata la documentazione pubblicata sul sito web del MASE, in base agli approfondimenti svolti e all'istruttoria condotta dall'Organo Tecnico regionale con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, che ha preso atto della non conformità del progetto rispetto alle disposizioni contenute nella DGR n. 58-7356 del 31 luglio 2023, di approvazione delle indicazioni sull'installazione di impianti agrivoltaici nelle aree agricole di elevato pregio agronomico, tenuto altresì conto delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri dei soggetti istituzionali interessati, si ritiene che il progetto appaia connotato da aspetti che non lo rendono valutabile.

Visti gli art. 23 e seguenti del Titolo III del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

vista la l.r. 19 luglio 2023, n. 13;

visto l'art. 16 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23;

vista la d.g.r. n. 3 – 1183 del 14 dicembre 2010 in materia di aree inidonee alla localizzazione di impianti fotovoltaici a terra;

vista la d.g.r. n. 58 – 7356 del 31 luglio 2023 in materia di indicazioni sull'installazione di impianti

fotovoltaici nelle aree agricole ad elevato interesse agronomico.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un parere di natura endoprocedimentale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto delle risultanze istruttorie di cui in premessa, e conseguentemente di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24 del D. lgs. n. 152/2006, un parere in cui, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, sul progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 41,16 MWp presentato da IREN Green Generation Tech s.r.l. nei Comuni di Sale e Tortona (AL) nell'ambito del procedimento di valutazione d'impatto ambientale di competenza statale, si evidenziano profili di non valutabilità dello stesso in ragione della sua non conformità con disposizioni della DGR n. 58 – 7356 del 31 luglio 2023 in materia di indicazioni sull'installazione di impianti fotovoltaici nelle aree agricole ad elevato interesse agronomico;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo Energetico sostenibile, l'invio della copia della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24 del d.lgs. n. 152/2006, per il prosieguo dell'iter di competenza;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. n. 33/2013.